ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

I titoli in oggetto si riepilogano come segue:

Tabella n. 16 - Altri titoli

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Buoni Fruttiferi Postali	25.823	25.823	-
Titoli obbligazionari ed altri	11.574	99.288	(87.714)
Fondi comuni di investimento	10.272	16.571	(6.299)
Fondo svalutazione titoli e fondi comuni	(1.851)	(1.524)	(327)
Totale	**45.818**	**140.158**	**(94.340)**

I Buoni Fruttiferi Postali sono relativi all'investimento della dotazione in denaro concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione della legge di trasformazione dell'Amministrazione Postale in Ente Pubblico Economico. Gli interessi netti maturati al 31 dicembre 2004 sono iscritti nell'ambito dei ratei dell'attivo patrimoniale.

I titoli obbligazionari ed i fondi comuni di investimento rappresentano parte dell'impiego della liquidità di tesoreria della Società. Nell'esercizio 2004 la Società ha venduto parte dei titoli e fondi comuni di investimento in portafoglio; tali operazioni hanno nel complesso generato un effetto netto positivo pari a 441 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione titoli accoglie gli stanziamenti finora effettuati a fronte di perdite da valutazione connesse con i titoli in portafoglio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide proprie

Le disponibilità liquide proprie sono così formate:

Tabella n. 17 - Disponibilità liquide proprie

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Depositi bancari e postali	705.195	1.721.396	(1.016.201)
Denaro e valori in cassa	10.763	9.102	1.661
Totale	**715.958**	**1.730.498**	**(1.014.540)**

La variazione della voce Depositi bancari e postali è da porre in relazione alla riduzione dell'indebitamento a breve termine.

I depositi bancari e postali includono 2.258 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali per contestazioni con il personale dipendente.

Disponibilità liquide BancoPosta

Le disponibilità liquide BancoPosta sono essenzialmente rappresentate da:

- cassa e titoli giacenti presso gli Uffici Postali (circa 646 milioni di euro);
- cassa e titoli giacenti presso le società di service che svolgono attività di trasporto valori (circa 1.190 milioni di euro) in attesa di essere riversati in Banca d'Italia il primo giorno lavorativo utile dell'esercizio successivo;
- depositi bancari e postali utilizzati per il regolamento dei flussi finanziari generati dai servizi di monetica (carte di debito e di credito) e da assegni e bonifici (circa 88 milioni di euro).

Le disponibilità liquide BancoPosta sono così formate:

Tabella n. 18 - Disponibilità liquide BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Depositi bancari e postali	88.395	55.988	32.407
Assegni	21.700	25.166	(3.466)
Denaro e valori in cassa	1.814.568	1.819.601	(5.033)
Totale	**1.924.663**	**1.900.755**	**23.908**

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.04	31.12.03
	47.178	52.325

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

Tabella n. 19 - Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti	3.082	3.493	(411)
Ratei attivi	42.943	47.704	(4.761)
Risconti attivi	1.153	1.128	25
Totale	**47.178**	**52.325**	**(5.147)**

La voce Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti si riferisce a:

- disaggio di emissione, pari a 1.796 migliaia di euro, relativo alla 1^ tranche, di 500 milioni di euro, del prestito obbligazionario di complessivi 750 milioni di euro erogata il 3 luglio 2002;
- commissioni e spese pari a 1.286 migliaia di euro relative all'erogazione della tranche di cui sopra e della 2^ tranche del prestito obbligazionario.

I ratei attivi si riferiscono principalmente a:

- 40.940 migliaia di euro per interessi maturati, cumulatisi dalla data di emissione, relativi a Buoni Fruttiferi Postali "a termine" iscritti nei crediti dell'attivo immobilizzato verso altri e nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- 1.255 migliaia di euro per interessi maturati su depositi fiduciari;
- 581 migliaia di euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle controllate.

La voce Risconti attivi si riferisce principalmente a polizze assicurative per 835 migliaia di euro.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	**31.12.04**	**31.12.03**
	1.694.773	**1.479.348**

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 ammonta a 1.694.773 migliaia di euro con un incremento di 215.425 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2003, a seguito del risultato positivo conseguito nell'esercizio.

Il capitale sociale, pari a 1.306.110 migliaia di euro, costituito da 2.561.000.000 azioni del valore di 0,51 euro cadauna, risulta così composto:

- n. 1.664.650.000 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 896.350.000 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, di proprietà Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

I movimenti, intervenuti nell'esercizio, nelle singole componenti del Patrimonio Netto, sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 20 - Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva per apporto al cap. soc. ex L.449/97	Risultati portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2001	**1.306.110**	**16.536**	**387.343**	**(438.726)**	**107.549**	**1.378.812**
Copertura perdite eserc. prec.	-	-	(387.343)	438.726	(51.383)	-
Destinazione risultato residuo es. 2001	-	5.377	-	50.789	(56.166)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	45.026	**45.026**
Saldo al 31 dicembre 2002	**1.306.110**	**21.913**	**-**	**50.789**	**45.026**	**1.423.838**
Destinazione risultato es. 2002	-	2.251	-	42.775	(45.026)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	55.510	**55.510**
Saldo al 31 dicembre 2003	**1.306.110**	**24.164**	**-**	**93.564**	**55.510**	**1.479.348**
Destinazione risultato es. 2003	-	2.776	-	52.734	(55.510)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	215.425	**215.425**
Saldo al 31 dicembre 2004	**1.306.110**	**26.940**	**-**	**146.298**	**215.425**	**1.694.773**
Possibilità di utilizzazione		**B**	**B**	**A,B,C**		

Legenda

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

I movimenti relativi alla destinazione del risultato d'esercizio 2003 derivano dalle decisioni assunte dall'assemblea ordinaria dei Soci nella seduta dell'11 giugno 2004. In quella sede è stato deliberato di destinare l'utile di 55.510 migliaia di euro, nel seguente modo:

- a riserva legale per 2.776 migliaia di euro;
- a utili portati a nuovo per 52.734 migliaia di euro.

In forza di quanto previsto dall'art. 109, comma 4, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), a seguito della deduzione fiscale extracontabile di ammortamenti anticipati – che sarà effettuata in sede di dichiarazione dei redditi 2004 per circa 77.900 migliaia di euro – un importo delle riserve pari a circa 48.700 migliaia di euro è potenzialmente assoggettabile ad imposte qualora Poste Italiane SpA proceda alla distribuzione di Utile e Risultati a Nuovo per un ammontare complessivamente superiore a circa 313.000 migliaia di euro; il relativo debito per imposte è già comunque rilevato per competenza nella voce imposte differite dell'esercizio in esame.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.04	31.12.03
	1.265.190	1.036.348

I fondi accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte di rischi e oneri futuri e sono così composti:

Fondo imposte

Nel fondo imposte risultano iscritte le imposte differite IRAP, pari a 4.100 migliaia di euro, derivanti dalla rateizzazione in 5 esercizi delle imposte da versare sulle plusvalenze realizzate nel 2004 e dalla rilevazione di ammortamenti anticipati che sarà effettuata in dichiarazione dei redditi.

Altri fondi rischi e oneri

Gli altri fondi rischi e oneri sono così composti:

Tabella n. 21 - Movimentazione degli altri fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Utilizzi	Stanziamenti	Assorb.ti a conto economico	Riclassifiche	Saldo al 31.12.04
Fondo per debiti di gestione	424.924	(2.801)	14.000	-	6.000	442.123
Fondo oneri non ricorrenti	91.434	(12.380)	57.430	-	-	136.484
Fondo vertenze	290.139	(158.164)	268.311	-	-	400.286
Fondo buoni postali prescritti	32.036	(2.636)	-	-	-	29.400
Fondo oneri fiscali/previdenziali	33.379	(1.719)	-	-	-	31.660
Fondo alloggi di servizio	66.352	(8.957)	7.000	-	-	64.395
Altri fondi rischi e oneri	98.084	(54.635)	119.333	(1.385)	(6.000)	155.397
	1.036.348	**(241.292)**	**466.074**	**(1.385)**	**-**	**1.259.745**
Fondo debito da consolidamento fiscale	-	-	1.345 *	-	-	1.345
Totale	**1.036.348**	**(241.292)**	**467.419**	**(1.385)**	**-**	**1.261.090**

* Lo stanziamento trova contropartita patrimoniale nel minor debito verso l'Erario.

Il fondo per debiti di gestione, pari a 442.123 migliaia di euro, è costituito a fronte di eventi criminosi subiti dalla Società, per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale da parte della Corte dei Conti e, a partire dal 1994, della magistratura ordinaria. L'accantonamento a tale fondo, pari a 14.000 migliaia di euro, è riferito ai valori trafugati o rapinati nel corso dell'esercizio.

Il fondo oneri non ricorrenti, pari a 136.484 migliaia di euro, si riferisce sostanzialmente all'operatività della gestione BancoPosta e include, inoltre, il residuo del preesistente fondo di ristrutturazione. Gli accantonamenti, pari a 57.430 migliaia di euro, si riferiscono ai rischi operativi della gestione BancoPosta. Gli utilizzi, pari a 12.380 migliaia di euro, sono riferiti: per 10.783 migliaia di euro alle indennità al personale dipendente erogate nel esercizio nell'ambito ed in esecuzione del piano di ristrutturazione aziendale; per 1.597 migliaia di euro all'attività di BancoPosta.

Il fondo vertenze, pari a 400.286 migliaia di euro, è costituito a copertura delle passività che potrebbero emergere a seguito dell'eventuale soccombenza della Società in contenziosi con i fornitori e con il personale a causa di vertenze promosse a vario titolo. L'accantonamento di 268.311 migliaia di euro comprende, principalmente, la stima della passività potenziale derivante dalle vertenze mosse contro Poste Italiane SpA nell'ambito della modalità dei contratti di lavoro a tempo determinato, prevalentemente per l'attività di recapito, cui la Società ha fatto ricorso in passati esercizi. Gli utilizzi, pari a 158.164 migliaia di euro, si riferiscono ai pagamenti di contenziosi intervenuti nell'esercizio, principalmente per vertenze di lavoro e con particolare riferimento alla citata causale dei contratti a tempo determinato.

Il fondo rimborso buoni postali prescritti, pari a 29.400 migliaia di euro, è stanziato per fronteggiare le richieste di rimborso dei buoni prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – i cui ammontari sono stati imputati, quale provento, nei conti economici di Poste Italiane SpA negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito dalla decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato buoni postali per 2.636 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali, pari a 31.660 migliaia di euro, è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali future in materia tributaria. L'utilizzo di 1.719 migliaia di euro è avvenuto a seguito dell'adesione ad alcune tipologie di condono fiscale/previdenziale e della definizione di alcune posizioni debitorie relative all'ICI.

Il fondo alloggi di servizio, pari a 64.395 migliaia di euro, è stato iscritto per tener conto dei rischi correlati all'eventuale cessione di alcuni immobili in conformità a quanto stabilito dalla Legge n.560/93 che stabilisce i parametri di determinazione del prezzo di vendita degli stabili di edilizia residenziale pubblica.

Gli altri fondi, pari a 155.397 migliaia di euro, e i relativi stanziamenti dell'esercizio, fronteggiano rischi e oneri di varia natura, tra i quali, fra l'altro, il rischio di riconoscimento di alcuni crediti nei confronti dello Stato e di altri soggetti e per i quali sussistono elementi di incertezza circa la definitiva determinazione o incasso.

La voce include, inoltre, i fondi accesi in precedenti esercizi a copertura delle passività potenziali derivanti dall'eventuale rivendicazione di fitti pregressi su beni demaniali utilizzati dalla Società.

Gli utilizzi, pari a 54.635 migliaia di euro, si riferiscono per 53.665 migliaia di euro agli oneri finanziari derivanti dalla chiusura di alcune posizioni di strumenti derivati.

L'assorbimento a conto economico di 1.385 migliaia di euro – con contropartita tra i proventi finanziari – si riferisce alla chiusura di alcuni contratti in strumenti derivati.

Il fondo debito da consolidamento fiscale pari a 1.345 migliaia di euro rappresenta il potenziale debito verso le società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale, pari al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali dell'esercizio da queste apportate. Infatti, in forza di quanto stabilito nel Regolamento di consolidamento di Gruppo, questi importi potranno essere riconosciuti in futuro alle medesime società che nel 2004 hanno ceduto perdite fiscali, purché producano nell'arco di periodo fiscalmente previsto per il loro recupero, utili sufficienti ad assorbire tali valori; qualora non si verifichi tale condizione, il beneficio economico sarà acquisito, quale provento da consolidamento fiscale, da Poste Italiane SpA.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.12.04	31.12.03
	1.428.052	1.255.887

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a 1.428.052 migliaia di euro, è stato costituito a partire dalla data di trasformazione dell'ex Ente Pubblico Economico in società per azioni ed è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2004 sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, maturata fino al 27 febbraio 1998 si osserva che la Legge n.449 del 27 dicembre 1997, art.53, ha stabilito la soppressione, a far data dal 1° gennaio 2000, della gestione separata di tale indennità presso l'Istituto Postelegrafonici (IPOST); alla sua erogazione provvede il commissario liquidatore nominato per la gestione stessa.

L'articolo 68, comma 8, della Legge Finanziaria 2001 (388/2000) ha stabilito che gli eventuali oneri differenziali tra l'ammontare delle indennità dovute e le risorse disponibili dovute dall'INPDAP e quelle derivanti dalla chiusura della Gestione Commissariale dell'IPOST, sono poste a carico del bilancio dello Stato. Ne consegue pertanto che, dalla gestione in parola, non deriveranno oneri a carico della Società, a meno di quelli amministrativi di supporto alla gestione liquidatoria IPOST che, sulla base di apposita convenzione stipulata nei primi mesi del 2002 tra la Gestione Commissariale di IPOST e Poste Italiane SpA, faranno carico alla Società.

Di seguito è riportato il prospetto di movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2004:

Tabella n. 22 - Movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto

Fondo al 31.12.03	**1.255.887**
Movimenti dell'esercizio	
Accantonamenti	**258.299**
- Acc.to per dirigenti	4.175
- Acc.to per impiegati	247.021
- Acc.to per impiegati a tempo determinato	7.103
Utilizzi	(82.449)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR	(3.685)
Fondo al 31.12.04	**1.428.052**

DEBITI	31.12.04	31.12.03
	43.373.591	43.156.289

I debiti sono così composti:

Tabella n. 23 - Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Obbligazioni	750.000	750.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	1.581.793	1.853.628	(271.835)
Debiti verso banche	1.315.134	2.250.000	(934.866)
Debiti verso altri finanziatori	233.697	260.466	(26.769)
Acconti	248.587	219.858	28.729
Debiti verso fornitori	1.089.275	1.043.264	46.011
Debiti verso imprese controllate	186.987	160.572	26.415
Debiti verso controllanti	12.140	12.140	-
Debiti tributari	402.040	195.479	206.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.078	361.643	(24.565)
Altri debiti	1.200.901	1.384.486	(183.585)
Debiti BancoPosta	35.030.543	33.241.620	1.788.923
Debiti verso Tesoreria dello Stato	985.416	1.423.133	(437.717)
Totale	**43.373.591**	**43.156.289**	**217.302**

Obbligazioni

Il saldo di 750.000 migliaia di euro si riferisce ad un prestito obbligazionario a tasso fisso (5,25%), emesso in due tranche e collocato in forma pubblica, esclusivamente a investitori istituzionali, nel corso del secondo semestre del 2002. Il prestito obbligazionario, di durata decennale, sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012.

Debiti verso soci per finanziamenti

Il saldo di 1.581.793 migliaia di euro si riferisce all'ammontare dei debiti contratti per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le modalità di rimborso degli stessi che, per la quota capitale, sono rappresentate nella seguente tabella.

Tabella n. 24 - Dettaglio mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico controllante [1]	Totale mutui
Cassa Depositi e Prestiti				
lg 15/74	34.536	-	-	**34.536**
lg 34/74	5.169	-	-	**5.169**
* lg.227/75 all. serv.	-	38.792	-	**38.792**
* lg 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	976.769	-	**976.769**
* lg 887/84	-	-	523.233	**523.233**
* lg 41/86	-	3.294	-	**3.294**
Totale Mutui	**39.705**	**1.018.855**	**523.233**	**1.581.793**

* Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (1.542.088 migliaia di euro).

[1] A partire dal 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul conto economico di Poste Italiane.

Il debito per mutui che la legge pone a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze è corrispondentemente bilanciato da un credito dell'attivo immobilizzato verso la controllante, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi.

Di seguito vengono evidenziate le scadenze dei mutui contratti, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003:

Tabella n. 25 - Debiti verso soci per finanziamenti

	31.12.04 Importi scadenti				31.12.03
Descrizione	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	**Totale**	**Totale**
Cassa Depositi e Prestiti					
Mutui a carico di Poste Italiane SpA	6.708	20.381	12.616	**39.705**	**45.960**
Mutui con capitale a carico controllante	180.578	431.720	406.557	**1.018.855**	**1.231.746**
Mutui con capitale ed interessi a carico controllante	54.639	208.250	260.344	**523.233**	**575.922**
Totale	**241.925**	**660.351**	**679.517**	**1.581.793**	**1.853.628**

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2004 i debiti bancari ammontano a 1.315.134 migliaia di euro, principalmente composti da:

- due finanziamenti a tasso variabile rimborsabili in un'unica soluzione a 5 anni per un importo totale di 600.000 migliaia di euro, erogati nell'esercizio 2001 dalla Banca OPI, avvalendosi di fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti;
- un finanziamento a tasso variabile erogato nell'esercizio 2002 dalla Banca Europea per gli Investimenti, di 400.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 7 anni; a parziale copertura del rischio di tasso di tale finanziamento sono stati stipulati contratti di interest rate swap per complessivi 350.000 migliaia di euro di nozionale;
- un finanziamento a tasso variabile erogato nell'esercizio 2002 dalla Credit Suisse First Boston, di 50.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 5 anni;
- un finanziamento a tasso variabile erogato dalla Depfa Bank nel 2003, di 250.000 migliaia di euro, a tasso variabile e rimborsabile in un'unica soluzione a 10 anni.

Tutti i finanziamenti erogati con fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti sono stati concessi a fronte di specifici progetti di investimento aziendali.

La riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuta al rimborso di tutto l'indebitamento a breve termine.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo di 233.697 migliaia di euro si riferisce all'ammontare dei debiti verso la C.P.G. Società di Cartolarizzazione a rl contratti per l'assunzione di mutui.

In particolare i due mutui "Logistica 2002" e "Layout 2002", il cui importo totale originario è di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla C.P.G. Società di Cartolarizzazione a rl nel corso del 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali.

Di seguito vengono evidenziate le scadenze dei mutui contratti, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003:

Tabella n. 26 - Debiti verso altri finanziatori

	31.12.04 Importi scadenti				31.12.03
Descrizione	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Totale	Totale
C.P.G. Società di Cartolarizzazione					
Mutui a totale carico di Poste	28.248	129.484	75.965	233.697	260.466
Totale	**28.248**	**129.484**	**75.965**	**233.697**	**260.466**

Acconti

Gli acconti sono relativi a somme corrisposte, in via anticipata, dagli utenti dei seguenti servizi:

Tabella n. 27 - Acconti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Affrancatura meccanica	78.284	78.232	52
Spedizioni in abb. postale	13.745	14.722	(977)
Spedizioni senza affrancatura	20.315	8.313	12.002
Anticipi da corrispondenti esteri	46.664	46.647	17
Altri servizi	89.579	71.944	17.635
Totale	**248.587**	**219.858**	**28.729**

Gli acconti si riferiscono principalmente ad anticipazioni ottenute dalla clientela a fronte dei servizi di spedizione non ancora resi, ma regolati finanziariamente in via anticipata; le variazioni risentono della dinamica di crescita dei ricavi.

La voce Altri servizi include per 45.000 migliaia di euro, un anticipo erogato nel 2003 dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di contributo agli investimenti relativi alla predisposizione delle procedure informatiche atte a consentire la gestione dei Buoni Fruttiferi Postali. Tale anticipo sarà trattenuto dalle somme che la Cassa Depositi e Prestiti deve ancora erogare a titolo di

remunerazione del servizio svolto per gli esercizi 2004 e 2005.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Tabella n. 28 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Fornitori Italia	906.473	885.442	21.031
Fornitori estero	13.344	9.102	4.242
Corrispondenti esteri e nazionali	169.458	148.720	20.738
Totale	**1.089.275**	**1.043.264**	**46.011**

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto dovuto al 31 dicembre 2004 per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi ricevuti, prestazioni ed altre spese di gestione. Il debito include gli stanziamenti per fatture da ricevere comprensivi della relativa quota di Iva indetraibile.

I debiti verso corrispondenti si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati.

Debiti verso imprese controllate

In questa voce sono ricompresi i debiti verso imprese controllate, dirette ed indirette, così come risulta dalla tabella seguente:

Tabella n. 29 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Debiti commerciali	Altri debiti	Conto corrente corrispondenza	Totale
Controllate dirette				
Bancoposta Fondi SpA SGR	-	-	5.956	5.956
Poste Italiane Trasporti SpA	6.556	-	-	6.556
Poste Vita SpA	-	72	546	618
Postel SpA	28.246	-	-	28.246
Postecom SpA	24.462	-	1.093	25.555
E.G.I. SpA	(196)	-	515	319
Securipost SpA	614	-	3.036	3.650
CLP ScpA	34.370	-	106	34.476
PTShop SpA	251	1.789	-	2.040
Newco 3 SpA	-	1.789	761	2.550
Mistral Air Srl	2.188	-	98	2.286
Poste Tutela SpA	19.895	-	14.799	34.694
Poste Assicura SpA	-	77	44	121
Consorzio Poste Link	434	-	-	434
Actel SpA - in liquidazione	-	-	1	1
Consorzio Poste Contact	-	84	-	84
Attività Mobiliari SpA	-	25	775	800
Controllate indirette				
Chronopost International Italia SpA	1.749	-	-	1.749
SDA Express Courier SpA	34.198	1.041	-	35.239
Kipoint Srl	-	346	-	346
SDA Logistica Srl	1.267	-	-	1.267
Saldo al 31.12.04	**154.034**	**5.223**	**27.730**	**186.987**

Le posizioni debitorie di natura commerciale si riferiscono essenzialmente: a Postel SpA (28.246 migliaia di euro) per il servizio di stampa e imbustamento della posta elettronica ibrida reso dalla controllata; a SDA Express Courier SpA (34.198 migliaia di euro) per il servizio di logistica su postacelere; al Consorzio Logistica Pacchi (34.370 migliaia di euro) che gestisce il servizio di logistica per i pacchi ordinari; a Poste Tutela SpA (19.895 migliaia di euro) cui è affidata, da Poste Italiane SpA, la movimentazione dei valori; a Postecom (24.462 migliaia di euro) per l'attività di

sviluppo concernente i servizi postali e finanziari elettronici.

Gli altri debiti sono riferiti al debito per i residui 7/10 del capitale sottoscritto ma non ancora versato alla Newco 3 SpA e alla PTShop SpA e al 70% del fondo consortile non ancora versato al Consorzio Poste Contact. La parte rimanente della voce altri debiti rappresenta il debito verso le società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale, relativamente al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali dell'esercizio da queste apportate nonché ai crediti per ritenute subite nel 2004 trasferiti a Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante.

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati alle normali condizioni di mercato.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari a 12.140 migliaia di euro, si riferiscono al debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane SpA, per il periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

Debiti tributari

Il saldo si riferisce a quanto dovuto, a vario titolo, all'Erario come segue:

Tabella n. 30 - Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variaz. +/(-)
Ritenute sui redditi lav. dipendenti e autonomi	87.931	82.563	5.368
Debito IRAP	28.023	13.359	14.664
Debito IRES	158.977	-	158.977
Ritenute su c/c postali	65.590	66.530	(940)
Debito per imposta sostitutiva	495	702	(207)
Altri debiti tributari	61.024	32.325	28.699
Totale	**402.040**	**195.479**	**206.561**

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi si riferisce alle trattenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2005.